



# **COMUNE DI MALNATE**

## **Provincia di Varese**

### **AREA ORGANIZZAZIONE**

#### **UFFICIO PERSONALE**

\*\*\*\*\*

#### **DETERMINAZIONE**

**Determ. n. 858 del 23/12/2021**

**Oggetto: PROROGA CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO.**

#### **IL SEGRETARIO GENERALE**

VISTO il Decreto Sindacale n. 37 in data 28 dicembre 2020 con il quale, ai sensi dell'art. 97, comma 4 lettera d) del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, è stata attribuita per l'anno 2021 al Segretario Generale la responsabilità dell'Area Organizzazione;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 58 del 22 aprile 2021, di approvazione del PEG per l'anno 2021;

PREMESSO che con determina n. 718 del 29 novembre 2021 si è provveduto all'assunzione a tempo determinato per il periodo dal 1° dicembre 2021 al 31 dicembre 2021, con rapporto di lavoro a tempo pieno e con la qualifica di Educatore Asilo Nido – cat. C1, della dipendente, sig.ra S.M., presso l'Area Servizi alla Persona;

PRESO ATTO dell'istanza del Responsabile dell'Area di appartenenza del dipendente, finalizzata alla proroga dei termini contrattuali stante la necessità di sopperire alle carenze di organico dell'Asilo Nido Comunale;

PRECISATO che tale richiesta si riferisce ad esigenze esclusivamente di carattere temporaneo ed eccezionale per garantire la continuità didattica dell'Asilo Nido Comunale;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 191 del 23 dicembre 2021 che ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022/2024;

VISTA la legge 145/2018 (c.d. Legge di Bilancio 2019) che esenta le pubbliche amministrazioni dall'applicazione dei limiti imposti ai contratti di lavoro a tempo determinato previsti dal D.L. 87/2018 convertito in Legge 96/2018;

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art. 4 del D.Lgs 368 del 6 settembre 2001 come modificato dal d.l. 20 marzo 2014 n. 34 convertito nella legge 16 maggio 2014 n. 78 in materia di proroga del contratto a tempo determinato;

CONSIDERATO che ai sensi del succitato decreto legislativo la durata complessiva del rapporto a termine è stabilita in misura corrispondente al massimo previsto (mesi 36, massimo cinque proroghe) e che pertanto è possibile prorogare il relativo contratto individuale di lavoro nei termini sopraindicati;

VISTO l'art.3 comma 5 del D.L. 90 del 24 giugno 2014 in vigore dal 25.6.2014, pubblicato in G.U. n.144 del 24 giugno 2014 convertito con legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 (GU n.190 del 18-8-2014) che ha ridefinito, dal 2014, i seguenti vincoli esistenti in materia di contenimento della spesa di personale per gli enti locali:

-  Obbligo di riduzione di spesa di personale (art.1 comma 557 e comma 557 bis della L.296/2006 ) che in applicazione dell'art.1 comma 557 quater introdotto dall'art.3 comma 5 del citato D.L.90/2014 "deve essere assicurata con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";
-  Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo mancato rispetto dell'obbligo di riduzione di spesa di personale (art.1 comma 557 ter delle L.296/2006;e con qualsivoglia tipologia contrattuale , in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione di spesa di personale (art. 1 comma 557 ter Legge 296/2006);

RILEVATO che la Corte dei Conti – Sez. Autonomie con deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG ha stabilito che: *"le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, Legge n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28"*;

DATO ATTO che il Comune di Malnate ha sempre rispettato i limiti previsti dalla vigente normativa sulla spesa di personale con riferimento:

-  Rispetto del principio di tendenziale di riduzione della spese di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 con riferimento alla spesa dell'esercizio precedente e anche con riferimento al valor medio del triennio 2011/2013 come richiesto dalla nuova disciplina vincolistica in materia di spesa di personale introdotta dal DL 90/2014,
-  Rispetto del patto di stabilità interno;

DATO ATTO che la spesa prevista per il personale a tempo determinato per l'anno 2022, comprensiva di quella che il prolungamento del contratto in oggetto comporta, risulta contenuta nei limiti previsti dall'art. 9 del DL 78/2010;

VISTO l'art. 36 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.e i.;

VISTO il Contratto Collettivo nazionale vigente;

VISTO il vigente Regolamento comunale degli uffici e dei servizi;

VISTO il D.LGS 267/2000;

VISTO il bilancio di previsione anno 2022;

#### DETERMINA

- 1) DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) DI PROVVEDERE alla proroga dell'assunzione a tempo determinato e a tempo pieno della dipendente, sig.ra S.M., dal 1° gennaio 2022 sino al 31 luglio 2022 in qualità di Educatore Asilo Nido – cat. C1, presso l'Area Servizi alla Persona;
- 3) DATO ATTO che la conseguente spesa è imputata ai capitoli di bilancio voci "retribuzione e contributi e Irap" del personale Area Servizi alla Persona del bilancio di previsione anno 2022.

*Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.*

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area  
(TALDONE MARGHERITA)  
con firma digitale**